

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6893 del 22/12/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - L.R. n. 13/2015. Ditta: PESARESI GIUSEPPE SPA - RIMINI. Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto ubicato in comune di RIMINI, Via Emilia, 190, ricomprendente i seguenti titoli abilitativi: comunicazione gestione rifiuti ex art. 216 D.lgs. 152/2006, autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.lgs. n. 152/2006, autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque assimilabili alle domestiche in pubblica fognatura ex art. 124 D.lgs. 152/2006, comunicazione in materia di impatto acustico. Istanza pervenuta al SUAP del Comune di RIMINI con protocollo n. 266218/2015. Revoca dei provvedimenti n. 318 del 12.08.1999, n. 22162 del 22.04.2003 e n. 342 del 18.02.2014 della Provincia di Rimini
Proposta	n. PDET-AMB-2017-7133 del 22/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## **Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini**

---

**OGGETTO:** D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - L.R. n. 13/2015. Ditta: PESARESI GIUSEPPE SPA - RIMINI. Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto ubicato in comune di RIMINI, Via Emilia, 190, ricomprensente i seguenti titoli abilitativi: comunicazione gestione rifiuti ex art. 216 D.lgs. 152/2006, autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.lgs. n. 152/2006, autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque assimilabili alle domestiche in pubblica fognatura ex art. 124 D.lgs. 152/2006, comunicazione in materia di impatto acustico. Istanza pervenuta al SUAP del Comune di RIMINI con protocollo n. 266218/2015. Revoca dei provvedimenti n. 318 del 12.08.1999, n. 22162 del 22.04.2003 e n. 342 del 18.02.2014 della Provincia di Rimini.

### **IL DIRIGENTE**

#### **VISTI**

- il D.P.R. n. 59/2013 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
- l'art. 2, comma 1, lett. b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale, la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AUA, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento, adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n. 160/2010, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, c. 6-bis, della L. n. 241/1990;
- il D.lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- gli artt. 214 e 216 del D.lgs. n. 152/2006 che prevedono:
  - l'adozione di norme tecniche e prescrizioni specifiche, in base alle quali le attività di recupero dei rifiuti che rispettino tali disposizioni, possono essere intraprese previa comunicazione alla Provincia territorialmente competente;
  - che la Provincia, verificata d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti, iscrive in un apposito registro, le imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività;
- l'art. 124 del D.lgs. n. 152/2006 che stabilisce che tutti gli scarichi devono essere

preventivamente autorizzati;

- l'art. 125 del D.lgs. n. 152/2006 che disciplina il rilascio dell'autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali;
- l'art. 113 del D.lgs. n. 152/2006 che assoggetta alla disciplina regionale gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento;
- la Del. G.R. n. 286/2005 Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne e la Del. G.R. n. 1860/2006 - Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della precedente;
- la Determinazione del Direttore Generale dell'Ambiente n. 4606 del 04.06.1999 "Indicazioni alle Province per il rilascio delle autorizzazioni in atmosfera";
- la Del. di G.R. n. 2236 del 28.12.2009 che reca disposizioni in merito alle autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2 del D.lgs. n. 152/2006;

**RICHIAMATA** la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

#### **VISTI**

- la L. n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico, vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;
- la convenzione sottoscritta, ai sensi dell'art. 15 c. 9, della L.R. n. 13/2015, da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini e ARPAE, in merito alle funzioni residue riconosciute in materia ambientale alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014, tra cui le competenze inerenti le procedure semplificate di cui agli artt. 214 e 216 D.lgs. 152/2006, funzioni che a partire dal 09.05.2016 la stessa Provincia esercita attraverso ARPAE;
- la Del. G.R. n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'ARPAE, la quale stabilisce che la SAC - Struttura Autorizzazioni e Concessioni, adotta i provvedimenti di Autorizzazione Unica Ambientale;

**DATO ATTO** che la Ditta richiedente possiede i seguenti titoli abilitativi in materia ambientale, riferiti all'impianto in oggetto:

- iscrizione al n. 18 del Registro delle imprese che svolgono attività di recupero rifiuti, avvenuta con Provvedimento n. 318 del 12.08.1999, a seguito di comunicazione del 19.05.1998 (ex art. 33 del D.lgs. 22/1997, attuale art. 216 del D.lgs. n. 152/2006) così come successivamente rinnovata il 21.01.2003, il 27.02.2008 e il 26.02.2013, apportando modifiche/integrazioni a codici, quantitativi di rifiuti da recuperare e/o tipologie di operazioni di recupero;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche su suolo con sistema di dispersione nel terreno mediante subirrigazione prot.198419 del 21.09.2015 del Comune di Rimini;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Rimini prot.22162 del 22.04.2003 ai sensi del DPR 203/88, con obbligo di adeguamento ai sensi dell'art. 281 c.1, let.c, previa presentazione di istanza di autorizzazione art. 269 del D.lgs. n. 152/2006 entro il 31.12.2015, concernente l'attività di produzione di conglomerato bituminoso;

**RICHIAMATA** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 c.8 e art 281 c.3 del D.lgs. n. 152/2006 rilasciata dalla Provincia di Rimini con Provv. n.342 del 18.02.2014 alla ditta ELM I SRL, relativamente all'attività di lavorazione inerti lapidei – produzione calcestruzzo e misto cementato, avete sede le gale e sede produttiva in comune di Rimini, Via Emilia, 190, in area ricompresa nel sito in esame;

**ATTESO CHE**, con nota acquisita agli atti con prot. 266218/2015 del 21.12.2015, completata formalmente in data 07.10.2016, modificata in modo sostanziale il 24.02.2017 ed integrata il 26.05.2017, 17.07.2017 (a firma congiunta con la ditta ELM I SRL), il 13.09.2017 e infine da ultimo integrata in data 27.10.2017, lo Sportello Unico del Comune di RIMINI ha trasmesso istanza presentata dalla ditta PESARESI GIUSEPPE SPA, per il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, volta a ricomprendere i seguenti titoli ambientali:

- comunicazione finalizzata all'attività di recupero rifiuti (proseguimento senza modifiche all'attività da ultimo comunicata) di cui agli artt. 214 e 216 D.lgs. n. 152/2006 e iscrizione ad apposito registro delle imprese - competenza ARPAE;
- modifica dell'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue industriali e acque reflue di dilavamento e acque reflue domestiche in pubblica fognatura - competenza comunale;
- rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, derivante dall'attività di produzione di conglomerato bituminoso, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.lgs. n.152/2006 - competenza ARPAE;

- voltura senza modifiche dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivante dall'attività di lavorazione inerti lapidei e di produzione calcestruzzo e misto cementato per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D.lgs. n.152/2006 già rilasciata alla ditta ELM I SRL - competenza ARPAE;
- nuova comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla L. n. 447/1995 - competenza comunale;

**DATO CHE** l'istanza AUA, così come modificata in modo sostanziale il 24.02.2017, prevede un nuovo sistema di raccolta degli scarichi idrici progettato per raccogliere le acque provenienti dall'area di messa in riserva dei rifiuti (tipologie 7.1 e 7.6), dall'impianto di lavaggio dei mezzi d'opera e dall'impianto di produzione del conglomerato bituminoso;

**ACQUISITI** agli atti:

- la nota prot. n. 244673 del 18.11.2016 con la quale il Comune di Rimini prende atto di quanto dichiarato dalla ditta in materia di impatto acustico (istruttoria di competenza comunale);
- il titolo abilitativo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, acque reflue di dilavamento e acque reflue domestiche in pubblica fognatura, trasmesso dal SUAP del Comune di Rimini, con nota prot. n. 283077 del 10.11.2017 che sostituisce la precedente nota 244673 del 18.11.2016 limitatamente agli aspetti riguardanti lo scarico;
- la nota PGRN/2017/5425 del 13.06.2017, con cui, su richiesta della Struttura scrivente, il Servizio Territoriale di ARPAE ha prodotto una relazione tecnica, relativa all'istanza per la parte afferente alla sua competenza di ARPAE (gestione dei rifiuti, emissioni in atmosfera), con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

**PRESO ATTO** dell'iscrizione della ditta PESARESI GIUSEPPE SPA nell'elenco della Prefettura di Rimini istituito ai sensi della L. n. 190/2012 e del DPCM del 18.04.2013 e ss.mm. (White List), attestante alla data del 10.10.2017, l'appartenenza all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione;

**DATO ATTO** che la Società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore della Provincia di Rimini per un importo di € 296,00;

**RITENUTO**, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta, dei pareri citati, degli esiti istruttori di competenza comunale relativi all'impatto acustico, che possa darsi luogo al rilascio dell'autorizzazione richiesta, con i limiti e le prescrizioni di cui al dispositivo del presente

provvedimento;

**RITENUTO** opportuno revocare i Provvedimenti n. 318 del 12.08.1999, n. 22162 del 22.04.2003 e n. 342 del 18.02.2014 della Provincia di Rimini, in quanto le attività di recupero rifiuti e le emissioni in atmosfera cui si riferiscono, sono ricomprese nella presente AUA;

**SENTITO** il Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

**DATO ATTO** che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Unità Inquinamento idrico ed atmosferico Ing. Giovanni Paganelli;

**VISTI:**

- la Det. Dir. Gen. di ARPAE n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Rimini, al Dott. Stefano Renato De Donato;
- la Det. dirigenziale n. 124/2016, concernente l'assetto organizzativo della SAC di Rimini, a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con Det. Dir. Gen. n. 99/2015;
- le Det. dirigenziali n. 199/2016 e n. 24/2017, concernenti la nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 all'interno della SAC di Rimini;

**RICHIAMATI** gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

### **DISPONE**

1. di adottare, ai sensi dell'art.2 c.1 lett. b. del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (istanza pervenuta al SUAP del Comune di RIMINI con protocollo n. 266218/2015) in capo alla ditta **PESARESI GIUSEPPE SPA** con sede legale e sede dell'impianto in Comune di **RIMINI, VIA EMILIA, 190** (così come rappresentato nella cartografia di cui all'**allegato "D"** che costituisce parte integrante del presente provvedimento), ricomprendente i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- iscrizione al n. 18 bis del 22.12.2017 nel Registro delle imprese che hanno comunicato di svolgere operazioni di recupero rifiuti (proseguimento senza modifiche all'attività da ultimo comunicata), di cui agli artt. 214 e 216 D.lgs. n. 152/2006 – competenza ARPAE;
  - autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, acque reflue di dilavamento e acque reflue domestiche in pubblica fognatura ex art. 124 D.lgs. 152/2006 - competenza comunale;
  - autorizzazione per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.lgs. n. 152/2006 alle emissioni in atmosfera, derivanti sia dall'attività di produzione di conglomerato bituminoso (rinnovo senza modifiche), sia dall'attività di lavorazione inerti lapidei e di produzione calcestruzzo e misto cementato (voltura senza modifiche) – competenza ARPAE;
  - nuova comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla L. n. 447/1995 – competenza comunale;
2. di vincolare la presente AUA al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA, in particolare:
- **l'allegato A** al presente provvedimento, che riporta condizioni e prescrizioni specifiche per l'esercizio delle operazioni di recupero rifiuti;
  - **l'allegato B** al presente provvedimento, che riporta condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico in pubblica fognatura;
  - **l'allegato C** al presente provvedimento, che riporta condizioni e prescrizioni specifiche per le emissioni in atmosfera;
3. di revocare per le motivazioni riportate in premessa, i Provvedimenti n. 318 del 12.08.1999, n. 22162 del 22.04.2003 e n. 342 del 18.02.2014 rilasciati dalla Provincia di Rimini;
4. di dare atto che l'Autorizzazione Unica Ambientale disciplina esclusivamente gli aspetti ambientali dei titoli abilitativi di cui al D.P.R. n. 59/2013, che l'istruttoria degli stessi non comporta la verifica della conformità urbanistica ed edilizia e che, pertanto, la ditta dovrà essere in possesso delle abilitazioni edilizie necessarie alla realizzazione del nuovo sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali e assimilabili alle domestiche, nonché del collettore fognario per lo scarico in pubblica fognatura;
5. che eventuali modifiche **sostanziali** dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA dovranno essere richieste ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 59/2013; eventuali modifiche **non sostanziali** dovranno invece essere comunicate ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR. Costituisce modifica sostanziale:

- i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
  - ii. ogni modifica che comporti un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che alteri le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;
  - iii. ogni modifica impiantistica e/o gestionale rilevante ai fini dell'attività di gestione rifiuti, da sottoporre ad apposita comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. n. 152/2006;
6. che, qualora il gestore intenda modificare o potenziare sorgenti sonore oppure introdurne nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;
  7. che la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5 - c. 5 del DPR n. 59/2013;
  8. che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è fissata pari a 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
  9. che l'AUA adottata con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
  10. che per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati troveranno applicazione le normative vigenti;
  11. che il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al SUAP del Comune di RIMINI, per la redazione del provvedimento conclusivo di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) e la trasmissione in forma digitale a: richiedente, ARPAE e AUSL e HERA;
  12. che, in caso di inottemperanza alle prescrizioni di cui al presente atto, si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, ferme restando le potestà sanzionatorie, attribuite dall'ordinamento in capo a Regioni, Province e Enti locali;
  13. che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
  14. di individuare nell'Ing. Giovanni Paganelli il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;

15. che il Servizio Territoriale di ARPAE esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
16. che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provveda all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
17. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI**

*Dott. Stefano Renato de Donato*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**